

QV IL GIORNO 2018

VOTA QUESTA PAGINA
E SCOPRI
CONTENUTI SPECIALI
SUL NOSTRO SITO
CAMPIONATODIGIORNALISMO.IT

CRONISTI in CLASSE

Con il Patronato di



In collaborazione con

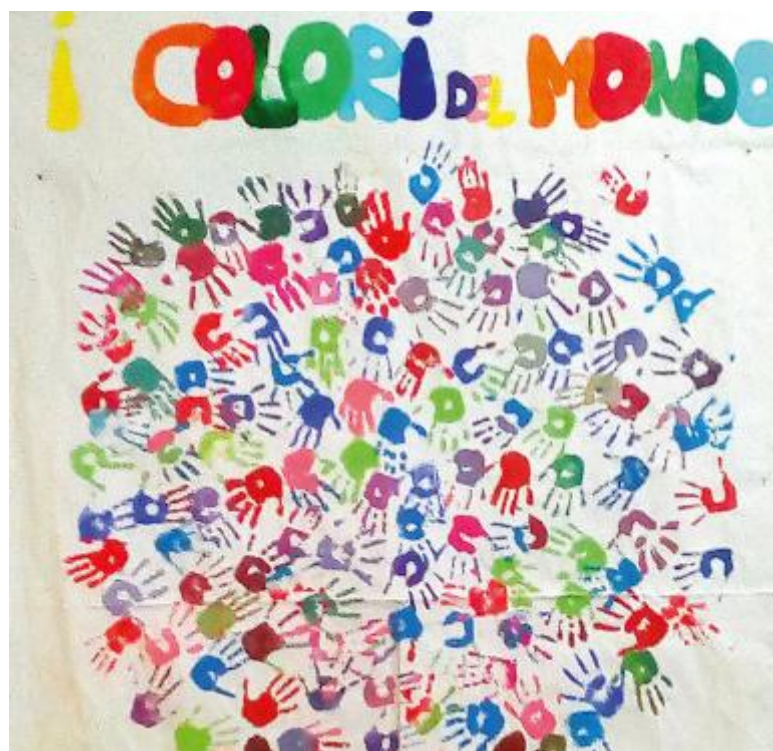


Un mondo senza confini

Un progetto sulla multiculturalità, alla ricerca dei valori perduti

ASCOLTARE la voce di coloro che sono gli «altri» significa venire a conoscenza delle diverse realtà che ci circondano. Scoprendole ed apprezzandole si coglie la possibilità di realizzare un reciproco arricchimento. Il Progetto «I colori del mondo» è nato allo scopo di focalizzare l'attenzione sulla multiculturalità, sull'uguaglianza, sull'accoglienza e sul rispetto dell'altro.

I VALORI su cui si fonda sono l'inclusione sociale di ogni persona e il rifiuto di ogni discriminazione. Purtroppo, sebbene oggi se ne parli di frequente, la tutela dei diritti umani non è ancora stata raggiunta proprio a causa di insistenti fenomeni di razzismo e xenofobia. Il problema di fondo è la mancanza di senso di solidarietà; questo vuol dire mancanza di ri-



petto verso gli altri, chiunque essi siano, e dei loro diritti. È importante riconoscere e valorizzare le differenze perché non diventino degli svantaggi ma costituiscano delle risorse per tutti i soggetti coinvolti nel processo educativo, gettando così solide basi per vivere bene insieme. È necessario pertanto che la scuola sia preparata ad intervenire precocemente e con strumenti adeguati. I temi legati al razzismo e alle disuguaglianze sono stati trattati in modo chiaro ma con molta delicatezza. La lettura di racconti, fiabe, articoli, la visione di brevi filmati, è stato uno strumento utile a sensibilizzare le nuove generazioni costituendo un ponte capace di unire le diverse culture. Quando la diversità, le differenze, vengono valorizzate, esse possono essere un

potente strumento di conoscenza e apprendimento. L'obiettivo perseguito è stato quello di aiutare ad abbattere le barriere costituite dalle differenze etnico/culturali, provando a trasmettere i valori della solidarietà e dell'altruismo. Abbiamo dunque cercato di sensibilizzare i ragazzi affinché siano protagonisti di una nuova era, di una nuova società globale, in cui siano rispettati i diritti di tutti, senza distinzioni. L'esperienza vissuta ha offerto loro occasioni per riflettere su ciò che li circonda, promuovendo atteggiamenti di fiducia e rispetto nei confronti dell'altro e valorizzando le ricchezze morali e culturali che ciascuno di noi può apportare. Abbiamo cercato, in conclusione, di dare risposte concrete alle problematiche dell'accoglienza, dell'accettazione, del rispetto, argomenti visti in una prospettiva di comune crescita.

NOSTRA INTERVISTA L'IMPORTANZA DI ACCOGLIERE

L'uguaglianza nel rispetto della diversità di ciascuno

ABBIAMO intervistato la professoressa Ceglia

Che cosa l'ha spinto a fare questo lavoro?

«Da alcuni anni sono impegnata nel promuovere esperienze didattiche integrate di educazione interculturale lavorando anche in rete con i colleghi degli altri istituti. Non si è trattato, quindi, di un'iniziativa improvvisata, piuttosto del completamento di un discorso educativo fondato sui grandi temi dell'accoglienza, e dell'uguaglianza. Temi trattati nell'ambito di un itinerario didattico quasi giocoso, mirante a costruire un senso di solidarietà indispensabile per un reale processo di inclusione. Educare alla convivenza e alla solidarietà vuol dire rendere consapevoli gli alunni dell'unicità che ogni persona nasconde in sé».

Abbiamo posto ai ragazzi la domanda:

Che cosa significa condividere, accogliere, rispettare?

«Il rispetto è un grande valore, uno di quei valori che non dobbiamo perdere». (Martin, Maya)
«È importante rispettare l'altro e crescere insieme». (Edo, Silvia).

«Abbiamo capito che è importante accogliere e guardare alle altre culture senza pregiudizi e rispettare le loro tradizioni». (Gaia, Matilde)

«La diversità è una ricchezza e non qualcosa di cui vergognarsi». (Martina, Asia)

«Dagli altri si può imparare a migliorare noi stessi». (Ricardo, Gabriele)

«Considerare l'altro "diverso" significa non rispettarlo. È il rispetto che ci rende uguali». (Yasmin, Luca)

«La diversità è qualcosa che ognuno di noi ha dentro ed è una risorsa importante da condividere». (Daniel, Tommaso)

«È importante accogliere e condividere diversi aspetti della vita, come ad esempio il modo di pensare, di fare, di comunicare». (Simone, Sara)

«Il mondo sarebbe una gran noia se fossimo tutti uguali». (Daniel, Antonio)

«È importante cogliere dagli altri i punti di forza e non di debolezza». (Marco, Davide)

«Quest'esperienza ci ha insegnato tantissime cose ma soprattutto rispettare e accogliere l'altro per quello che è e non per ciò che vogliamo o pretendiamo che sia». (Aurora, Melissa)

LA REDAZIONE

Istituto Comprensivo «T. Croci»
Paderno Dugnano (MI)

CLASSE V^AC

ALUNNI: Yasmin Busedra, Ricardo Iancu Caldaras, Aurora Cirillo, Daniele Cristiano, Silvia Dalla Villa, Antonio Esposto, Sara Farchi-

ca, Simone Guastella, Daniel Impagnatiello, Gabriele Raffaele Lapietra, Martin Robin Lo Piccolo, Edo Malosio, Maya Mercadante, Luca Murdaca Cannatà, Davide Novellino, Tommaso Paissoni, Marco Romano, Gaia Salvadori, Martina Tarantino, Matilde Tresoldi, Asia Zecchinato.

DOCENTE: Raffaella Ceglia

